Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Piano formativo territoriale sul d.lgs. 62/2024: risposta della Giunta positiva, un passo importante per accompagnare la riforma"

19 Novembre 2026
In sintesi

Nota della consigliera Maria Bianca Tagliaferri (Ud-Pp) sull’interrogazione discussa oggi in Aula

(Acs) Perugia, 19 novembre 2026 – “Ho presentato un’interrogazione a risposta immediata sullo ‘stato di attuazione del Piano formativo territoriale approvato con DGR n. 652 del 24 giugno 2026, strumento chiave per l'applicazione della riforma sulla disabilità prevista dal D.Lgs. n. 62/2024, chiedendo di conoscere le tempistiche operative per l'avvio dei percorsi formativi, in modo che l'aggiornamento tecnico e culturale degli operatori si traduca, in maniera omogenea su tutto il territorio regionale, nella concreta elaborazione dei nuovi progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati”. Così in una nota la consigliera regionale Maria Bianca Tagliaferri (Ud-Pp).

“Nella risposta della presidente Stefania Proietti – spiega la consigliera - è stato spiegato che, per la realizzazione del Piano, sono state assegnate alla Regione risorse pari a 252.364 euro e che è già stato avviato il raccordo con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per definire le attività formative sull'intero territorio regionale. Il programma prevede corsi, laboratori ed eventi di approfondimento rivolti a rafforzare le competenze dei soggetti coinvolti nella valutazione di base, nella valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita”.

“L'offerta formativa sarà definita sulla base dei fabbisogni raccolti nell'ambito del Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza. A questo scopo, dal 12 novembre sono stati programmati incontri a cadenza mensile con Comuni, Aziende sanitarie, federazioni e associazioni delle persone con disabilità, enti del Terzo settore e altri soggetti interessati. Sarà inoltre garantito il raccordo con il Tavolo regionale in materia di disabilità, con l'Osservatorio regionale e con il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, per una programmazione condivisa. I percorsi coinvolgeranno operatori sanitari, sociosanitari e sociali, professionisti delle Unità di valutazione multidimensionale, istituzioni scolastiche, associazioni, persone con disabilità e famiglie”.

Tagliaferri aggiunge che “la presidente Proietti ha ricordato che i contenuti valorizzeranno il lavoro già svolto dai gruppi di lavoro regionali su inclusione scolastica, valutazione multidimensionale, progettazione personalizzata e progetto di vita, con particolare attenzione al raccordo con i progetti individuali dell'articolo 14 della legge n. 328/2000 e con gli strumenti della progettazione educativa. L'obiettivo è accompagnare il cambiamento richiesto dalla riforma, che entrerà a regime dal 1° gennaio 2027 con il superamento della fase sperimentale, secondo un modello centrato sulla persona. Sul fronte scolastico, la Regione ha inserito il percorso ‘Umbria per tutti’ nel Catalogo regionale ‘Scuole che promuovono salute’ per l'anno scolastico 2026/2027, con un'attenzione specifica al Piano Educativo Individualizzato e al suo collegamento con il progetto di vita”.

La consigliera conclude “esprimendo apprezzamento per la risposta ricevuta, che conferma un impegno concreto da parte della Giunta. Ha valorizzato in particolare la scelta di costruire l'offerta formativa a partire dai bisogni dei territori e di coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro famiglie. In vista dell'entrata a regime della riforma, ha manifestato fiducia nella capacità del Piano di accompagnare operatori e servizi su tutto il territorio regionale, assicurando il proprio impegno a seguirne con attenzione lo sviluppo”. RED/st

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/piano-formativo-territoriale-sul-dlgs-622024-risposta-della-giunta*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/piano-formativo-territoriale-sul-dlgs-622024-risposta-della-giunta